

A2 M – President Bologna passa anche a Como

18 Aprile 2019



Nel recupero della 15^giornata Dello Margio e compagni si impongono 8-3

Ottavo successo consecutivo per la President Bologna.

Nel recupero della 15^giornata di campionato, Michele Dello Margio e compagni si impongono per 8 a 3 a Como nella vasca dei lombardi.

Sfida equilibrata per un quarto, con la prima frazione che termina 1-1 frutto del botta e risposta tra Marciano (6'57") e Fusi (7'21"), ma che poi prende l'inerzia di una President solida ed efficace in attacco e in difesa.

La formazione di Marco Riso chiude infatti il confronto tra il secondo e terzo parziale di gioco.

La sfida gira infatti ad inizio secondo quarto grazie alla due reti in rapida successione di Bruzzone (27" e 1'06") e Cocchi (4'18").

Al ritorno in vasca Cocchi (1'13" e 4'21"), Moscardino (2'06") e Pasotti (6'48") dilatano la forbice del distacco fino all'8-1 con cui si va all'ultimo stop tecnico.

Solo nell'ultima frazione di gioco Como riesce a ridurre il passivo grazie alle reti di Busilacchi (4'47") e Pellegatta (7'51").

Adesso in classifica la President risale al terzo posto, scavalcando Ancona e Lavagna e riportandosi a -5 dal Camogli seconda forza del campionato e prossimi avversari dei

bolognesi nel confronto in programma il 27 aprile, alla piscina Longo alle 19.30.

COMO NUOTO-PRESIDENT BOLOGNA 3-8

COMO NUOTO: F. Viola, E. De Simone, E. Pagani, F. Lepore, Busilacchi 1, Toth, M. Beretta, G. Gennari, Cassano, J. Pellegatta 1, A. Bulgheroni, Fusi 1, F. Ferrero. All. Polacchi.

PRESIDENT BOLOGNA: D. Aleksic, A. Gadignani, M. Bruzzone 2, A. Baldinelli, M. Moscardino 1, M. Dello Margio, F. Marciano 1, F. Belfiori, Y. Pasotti 1, L. Pozzi, E. Cocchi 3, De Simon, L. Calanca. All. Risso.

Arbitri: Romolini e Fusco.

Note: Parziali: 1-1, 0-3, 0-4, 2-0.

Nel terzo tempo Cocchi fallisce un rigore (fuori). Uscito per limite di falli Pagani E. (Como) nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Como 1 rete su 10 tentativi, Bologna 1 su 9 + 2 rigori.

President Bologna – *BigBears photo Matteo Orsoni*